



Le storie del territorio

PAVIA



Uno degli incidenti avvenuti a Parona: nel paese ci sono molti impianti ad alto rischio

Una squadra di "annusatori" per misurare lo smog cittadino

CLAUDIO BRESSANI
PARONA (PAVIA)

Un termodistruttore (il terzo della Lombardia, con 189 mila tonnellate all'anno bruciate), una fonderia, industrie chimiche, un impianto che tratta rifiuti speciali. Parona, 1.900 abitanti in Lomellina, è un paese assediato da stabilimenti inquinanti. Per tenere sotto controllo le emissioni il Comune farà ricorso anche a una squadra di «annusatori certificati». Con un bando ne cerca una decina per avviare una «campagna di monitoraggio sistematico delle molestie olfattive», utilizzando una tecnica nata in Germania, la «Odour field inspection».

I «nasi fini» saranno selezionati da un'azienda specializzata, la Osmotech di Pavia, che valuterà con alcuni test la loro «sensibilità olfattiva» e sottoporrà i migliori a un addestramento sul campo. L'attività consisterà nell'eseguire sopralluoghi nel territorio comunale ne-

gli orari assegnati, di giorno e anche di notte, «seguendo percorsi prestabiliti e sostando in postazioni prefissate», respirare a pieni polmoni e poi compilare sul proprio smartphone una scheda di rilevazione. I dati saranno poi elaborati per ricavare mappe con le curve di frequenza di ogni puzza percepita.

Le "molestie olfattive"

Il Comune, di cui è sindaco Marco Lorena, medico ospedaliero attivo nell'associazione Medici per l'ambiente, ha avviato una campagna di monitoraggio delle molestie olfattive da febbraio 2016. Un numero telefonico raccoglie le segnalazioni dei cittadini, catalogate per ora e zona. Ora ha scelto questa soluzione, investendo 35 mila euro, dopo aver preso atto che «l'assenza di riferimenti legislativi specifici e le difficoltà che si incontrano nella determinazione analitica degli odori nell'ambiente rendono

problematica la caratterizzazione del disagio percepito e di conseguenza l'attività di controllo».

Gli odori, infatti, non sono sottoposti al rispetto di alcun valore limite. Per misurarli sono però possibili soluzioni tecnologiche, con l'impiego della spettrometria di massa o con sistemi olfattivi artificiali (naso elettronico). Parona ha invece scelto il naso umano. «Sarà un'arma in più - dice Lorena - per convincere gli enti competenti a prescrivere nelle autorizzazioni ambientali misure più stringenti sull'impatto odorigeno». Per diventare annusatori bisogna essere maggiorenni, non avere famigliari impiegati negli impianti produttivi della zona né «afezioni e/o malattie dell'apparato respiratorio». Chi è interessato ha tempo sino al 23 febbraio. I prescelti guadagneranno 27 euro l'ora. —

© BY NICO ALONDRINI/REPERA

VALLE O

DiCa L'eco



Il post su Ins

ALESSANDRO
VALLE ORCO

Un'esplosione della scatto sociale colare un ambiente. Se i splendida, i del Gran P viene posta Premio Oscar bile che il n destinazione raccolga cer di «like».

A sorpres profilo Insta quasi 29 mil tutto il mor nardo DiCa affidare un sulla salvag stema mon scattata ne protetta più Parco nazio radiso. Imn dal belveder volet, in cui artificiali de rù, sopra C versante pic co. Qui, tra gio, arriver tappa del Gi smo. La fot dall'attore p portante ru